

## Per Cuperlo il tandem Marini-Barberini, i renziani con l'asse Guasticchi-Leonelli

PERUGIA - Primarie alle porte, rullano i tamburi. Le aeree a sostegno di Cuperlo, Civati e Renzi schierano le truppe dislocandole in tre collegi (Perugia 1, Perugia 2 e Terni): così si combatte la battaglia per staccare il biglietto per l'ingresso in assemblea nazionale. Interessante dal punto di vista politico la scelta fatta dai cuperliani: fuori tutti i parlamentari, sindaci e gran parte degli amministratori e dentro con la fascia di capitano la presidente **Catiuscia Marini** che potrà cantare sulla presenza in squadra di uno degli uomini di punta degli ex popolari, Luca Barberini (unico consigliere regionale). Saranno loro due a guidare il plotone umbro dei cuperliani che per il resto vede schierati molte giovani leve. Prove di disgelo dopo il marasma dei congressi? Si vedrà, ma combattere sulla stessa trincea aiuta. Sul collegio Perugia 1 anche il nuovo segretario cittadino Giacometti, poi l'eugubina Venerucci, Marinelli, Fiorucci, Locchi e Ranuncoli. Nel Perugia 2 capolista è Barberini, poi Zampolini, Bellachioma, Meloni e Pasquali. Nel collegio di Terni il numero uno è il segretario cittadino Delli Guanti, poi Isidori, Talanti e Ciuchi. I supporter di Pippo Civati nel collegio Perugia 1 candidano Mischianti, poi Cavalieri, Di Pasquale, Bianchi, Farnesi, Tocchio e Vallarelli. Nel Perugia 2 guida il gruppo Scarpelloni, poi c'è Mazzoni, Cesarini, Bannella e Fiorini Granieri. A Terni invece numero uno è Castellani, poi Bernardini, Principe e Isidori. Sul fronte dei renziani si risponde con la discesa in campo del presidente della Provincia di Perugia Marco Guasticchi che è capolista nel collegio Perugia 1, dietro di lui Bonerba, Caprini, Pannacci, Natale, Carlotti e Carpita. Capolista sul collegio Perugia 2 è il presidente del consiglio provinciale di Perugia Giacomo Leonelli e dietro di lui ci sono Zampa, Antonini, Stufera e Sacco. A Terni il capolista è l'assessore regionale Fabio Paparelli e dietro di lui ci sono Guanciale, Terzino e Baglioni. Restano fuori, a sorpresa, i parlamentari Ginetti e Ascani. Senza nulla togliere a nessuno è chiaro che l'attenzione è tutta concentrata su due "coppie": da una parte Marini-Barberini e dall'altra Guasticchi-Leonelli. Via, verso la conta di dicembre.

**P. P. BUR.**

